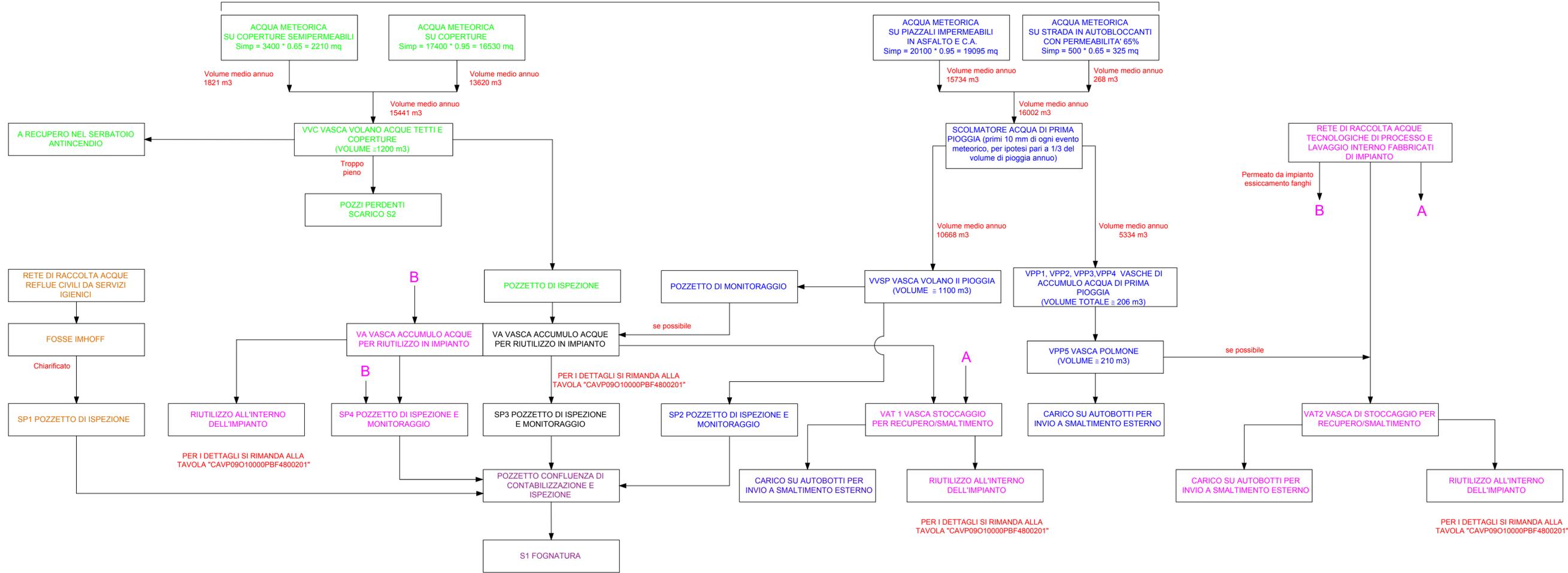


SCHEMA A BLOCCHI GESTIONE ACQUE  
 IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA  
 MEDIANTE COMBUSTIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

Pioggia media annua: 824 mm (dato stazione pluviografica Vercelli)



**LOGICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE IMPIANTO COMBUSTIONE**

Le acque meteoriche provenienti da piazzali, strade e marciapiedi saranno raccolte in una rete separata e inviate ad un manufatto scolmatore.

Ogni scolmatore permetterà l'invaso dei primi 10 mm di precipitazione in una vasca di raccolta prima pioggia. Sono presenti 4 vasche ed in particolare: VPP1 da 19 m³, VPP2 da 7 m³, VPP3 e VPP4 90 m³/cad.

Il volume di prima pioggia accumulato verrà, alla conclusione dell'evento meteorico, inviato ad una ulteriore vasca di stoccaggio acqua di prima pioggia VPP5 da 210 m³. Da questa vasca l'acqua stoccata verrà caricata mediante autobotte e inviata per smaltimento in impianto esterno o, se possibile, riutilizzata all'interno dei cicli tecnologici dell'impianto.

Il volume di seconda pioggia in uscita dallo scolmatore alimenterà la vasca volano di seconda pioggia VVSP da 1100 m³, dalla quale sarà inviato, previo passaggio in un pozzetto di ispezione e monitoraggio (SP2), tramite pompa alla fognatura esistente (scarico S1) oppure, se possibile, sarà inviata alla vasca VA per riutilizzo all'interno dei cicli tecnologici dell'impianto.

Le acque meteoriche bianche provenienti dalle coperture e dai tetti verranno raccolte in una rete separata ed inviate ad una vasca di accumulo VVC da 1200 m³; i primi 30 mm di acque verranno stoccati all'interno della vasca, in modo da poter essere rilanciati ad una seconda vasca di accumulo VA per riutilizzo nei cicli tecnologici dell'impianto. La vasca VVC alimenterà anche il serbatoio di stoccaggio dell'acqua antincendio. L'eccedenza non recuperabile viene convogliata in un sistema di pozzi perdenti (scarico S2). Nel caso in cui la vasca di accumulo dovesse essere piena, l'eccedenza del volume della vasca VA volano viene convogliato, previo passaggio in un pozzetto di ispezione e monitoraggio (SP3) in fognatura (scarico S1).

Le acque tecnologiche provenienti dalle aree interne ai fabbricati (acque di processo e di lavaggio) saranno, se possibile, convogliate a vasche dedicate (VAT1 e VAT2) e da lì riutilizzate all'interno dei cicli tecnologici dell'impianto; in alternativa verranno inviate a smaltimento presso impianti esterni autorizzati mediante autobotte. Il permeato prodotto dal trattamento delle acque dell'impianto di essiccamento fanghi sarà riutilizzato ed inviato in una sezione separata e dedicata della vasca VA; l'eccedenza sarà inviata in fognatura previo passaggio in un pozzetto ispezione e di monitoraggio (SP4).

Le acque reflue civili prodotte dagli scarichi dei servizi saranno convogliate in 3 fosse Imhoff distribuite nell'area dell'impianto; il chiarificato in uscita dalle vasche, previo passaggio in un pozzetto di ispezione (SP1), sarà rilanciato alla fognatura (scarico S1). Gli scarichi SP1, SP2, SP3 e SP4 transitano in un pozzetto di confluenza a valle del quale è prevista l'ispezione e contabilizzazione dello scarico S1.

00	Giugno 2021	Prima emissione	<i>Man</i>	F. Marca
Revisione interna		Data		Descrizione revisione
Numero documento interno		CAVP09O10000PBF0800101		Derivato da
Titolo progetto Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià (BI)				
Titolo documento Schema a blocchi di gestione acque				
Numero Tavola		Scala	Scala piottaggio	
		-	1:1	
Fornitore		Progettista	Verifica	
		Sormani <i>Filippo Sormani</i>	C. Donati <i>C. Donati</i>	
Fichtner Italia S.r.l. Via XII Ottobre 2/41 16121 Genova (+39) 0105956902 fichtneritalia@fichtner.it		PropONENTE - Legate Rappresentante F. Roncari	Approvazione L. Zaniboni <i>L. Zaniboni</i>	
E' vietato consegnare a terzi o riprodurre questo documento, utilizzarne il contenuto o renderlo comunque noto a terzi senza autorizzazione. Ogni infrazione comporta il risarcimento dei danni subiti. Sono riservati tutti i diritti derivanti dalla concessione di brevetti per invenzioni, di modelli industriali di utilità e di disegni o modelli.				